

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5011 del 30/10/2019
Oggetto	DPR 59/2013: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - DITTA MOVIMENTI TERRE E TRASPORTI RUGGI di Ruggi Arturo Domenico & C. Snc DI CARPINETI
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5169 del 30/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno trenta OTTOBRE 2019 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n.14978/2019

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 n. 59 - Ditta **"MOVIMENTI TERRE E TRASPORTI RUGGI di Ruggi Arturo Domenico & C. Snc"** - **Carpineti**.

#### LA DIRIGENTE

Visto l'art.16, comma 3, della legge regionale n.13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n.2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n.2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Vista la domanda di autorizzazione unica ambientale presentata ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 dalla Ditta **"MOVIMENTI TERRE E TRASPORTI RUGGI di Ruggi Arturo Domenico & C. Snc"**, avente sede legale in Comune di **Carpineti – Via Bebbio n.31** – Provincia di Reggio Emilia, nell'ambito della procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) ai sensi della L.R.4/2018 – "Progetto di coltivazione e sistemazione di una cava di argilla denominata "Molino di Canevarola", concernente l'attività di **coltivazione e lavorazione argille** svolta in Comune di **Carpineti** – Provincia di Reggio Emilia, acquisita agli atti di ARPAE con prot.PG/56080 dell'8/04/2019;

Rilevato che la domanda è stata presentata per i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- Autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche sul suolo, ai sensi del D.Lgs 152/06;
- Comunicazione relativa all'impatto acustico (articolo 8, comma 4, Legge n. 447/95; art. 4 commi 1 e 2 del DPR n.227/2011; art.10, comma 4 della LR n.15/2001);

Considerato che, secondo quanto dichiarato nell'istanza, in capo alla Ditta di cui sopra non sussistono altri titoli abilitativi ambientali da incorporare nell'AUA;

Acquisiti:

- la relazione tecnica di ARPAE - Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia – Sede di Castelnovo né Monti - con atto PG/83743 del 28/05/2019;
- il parere di conformità urbanistica del Comune di Carpineti in data 5/07/2019 al PG/106053;
- Nulla osta del Comune di Carpineti del 05/07/2019, acquisito al PG106053 del 05/07/2019, in merito allo scarico delle acque reflue domestiche sul suolo;

Acquisito in data 23/10/2019 al PG/163195 il verbale della Conferenza dei Servizi decisoria indetta dal Comune di Carpineti in data 21/10/2019 che costituisce determinazione conclusiva positiva con prescrizioni alla procedura di V.I.A. svolta ai sensi della L.R.4/2018;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- D.Lgs n.152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

- D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- L.R. n.4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a L.R.;
- L.26.10.1995 n.447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e s.m.i.;
- D.G.R. n.1053/2003 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs.11 maggio 1999 n.152 come modificato dal D.Lgs.18 agosto 2000 n.258 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- D.G.R. n.286/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D.Lgs. 11 maggio 1999, n.152)";
- D.G.R. n.1860/2006 "Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n.286 del 14/2/2005";
- Delibera della Giunta Regionale n.960/99;

Ritenuto, su proposta del Responsabile del Procedimento, di provvedere al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/13;

#### **determina**

1) di adottare l'Autorizzazione Unica ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del DPR 59/13 per l'impianto della ditta "**MOVIMENTI TERRE E TRASPORTI RUGGI di Ruggi Arturo Domenico & C. Snc**" ubicato nel Comune di **Carpinetti**, Provincia di Reggio Emilia che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs.152/06.
Acque	Autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche sul suolo
Rumore	Comunicazione relativa all'impatto acustico

2) che le **condizioni e le prescrizioni** da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al punto 1 e i dati tecnici sono contenuti negli allegati di seguito riportati e costituenti parte integrante del presente atto:

**Allegato 1 – Emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art.269 del D.Lgs.152/06;**

**Allegato 2 – Scarico delle acque reflue domestiche sul suolo domestiche sul suolo;**

**Allegato 3 – Comunicazione relativa all'impatto acustico.**

3) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

4) Sono fatti altresì salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n.1265.

5) La presente autorizzazione ha una durata pari a **15 anni** dalla data del rilascio;

6) L'efficacia della presente autorizzazione è subordinata alla pubblicazione della Delibera di Giunta Comunale di approvazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprensivo di provvedimento di V.I.A. ai sensi della L.R.4/2018;

7) La domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata completa di tutta la documentazione necessaria, con **almeno sei mesi** di anticipo rispetto alla scadenza suindicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

8) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto devono essere comunicate all'Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(D.ssa Valentina Beltrame)  
firmato digitalmente

**Allegato 1 – Emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art.269 del D.Lgs.152/06**

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs.152/06

La Ditta "**MOVIMENTI TERRE E TRASPORTI RUGGI di Ruggi Arturo Domenico & C. Snc**" è autorizzata a svolgere l'attività di **coltivazione e lavorazione argille** nella cava denominata "Molino di Canevarola" ubicata in Comune di **Carpineti** - Provincia di Reggio Emilia con le seguenti emissioni diffuse in atmosfera nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni sotto indicate:

ED	ESTRAZIONE E MOVIM. ARGILLE E RELATIVO RIPRISTINO AMBIENTALE	Emissione Diffuse
----	--	-------------------

1) La Ditta è tenuta a mettere in atto tutte le misure individuate ai fini del contenimento delle suddette emissioni diffuse di polveri ovvero:

- Effettuare la manutenzione della superficie delle piste non pavimentate per ridurre al minimo il contenuto di polveri fini ed il conseguente risollevarimento per effetto del transito dei mezzi.
- Effettuare la bagnatura periodica della superficie delle piste non pavimentate con autobotte, specialmente durante la stagione estiva e/o i periodi asciutti. L'aumento dell'umidità superficiale delle piste lega la frazione più fine del materiale di fondo, limitando il sollevamento di polveri.
- Il transito dei mezzi deve avvenire a velocità ridotta.
- Utilizzare mezzi telonati con teloni tirati.
- Utilizzare mezzi d'opera e camion con emissioni conformi alle specifiche rispettive regolamentazioni.
- I cumuli di cappellaccio e sterili devono essere prontamente sagomati e compattati.

2) L'installazione, l'esercizio e la conduzione di impianti e attività devono essere eseguiti conformemente a quanto descritto nel progetto approvato, come da relazioni ed elaborati grafici dei quali è formato, allegato alla domanda in oggetto acquisita con prot. 56080 dell'8/04/2019.

3) L'ARPAE Servizio Territoriale esercita l'attività di vigilanza secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti ed alla stessa è demandata la fissazione della periodicità dei controlli alle emissioni.

## **Allegato 2 – Scarico delle acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura.**

Trattasi di scarico di acque reflue domestiche provenienti da un box con locale spogliatoio con bagno, dotato di WC, lavandino e doccia.

Il numero massimo di dipendenti fissi o stagionali (operai e direttore responsabile di cava) risulta pari a 6 persone, corrispondenti a 3 abitanti equivalenti.

Il trattamento dei reflui avviene mediante:

- Degrassatore con volume pari a 250 l (indicato dalla normativa come idoneo per 5 A.E).
- Fossa Imhoff del volume di 450 l, ottenuto considerando 50 l per A.E. per il volume del comparto di sedimentazione e 100 l per A.E. per il compartimento di digestione.
- Pozzetto ispezionabile.
- Impianto di sub-irrigazione con condotta disperdente unica ramificata della lunghezza complessiva di 22 m lineari, posta a profondità non inferiore a 60 cm non superiore ad 80 cm e con larghezza alla base di almeno 40 cm. Le ramificazioni saranno poste ogni 5 metri ed avranno lunghezza pari a un metro.

La planimetria di riferimento in cui è riportato lo schema fognario è la Tavola 22 "Ubicazione intervento, schemi costruttivi e impianti scarichi acque reflue *scale varie*".

### **Prescrizioni:**

1. L'impianto di depurazione deve essere realizzato come da progetto e nel rispetto delle caratteristiche costruttive tecnico-funzionali come previsto dalla tabella A secondo i criteri fissati della tabella C della Delibera n°1053/03.
2. l'installazione dell'impianto dovrà essere effettuato secondo le indicazioni del costruttore; al termine dell'installazione dovrà essere rilasciata dichiarazione da parte del Direttore dei Lavori attestante la conformità al progetto approvato a la rispondenza alle indicazioni citate; tale dichiarazione deve essere messa in visione agli agenti accertatori;
3. E' tassativamente vietato lo scarico di reflui potenzialmente pericolosi e/o dannosi per l'ambiente;
4. a valle dei sistemi di trattamento sia mantenuto in efficienza il pozzetto di cacciata; tale pozzetto, consente la corretta immissione del refluo lungo tutta la condotta disperdente;
5. il titolare dello scarico garantisca nel tempo il corretto stato di conservazione e funzionamento degli apparati tramite interventi di manutenzione, dei quali conservare la relativa documentazione, da effettuare agli impianti e con periodicità adeguata in relazione alla potenzialità ed al loro utilizzo effettivo e con una frequenza in ogni caso non superiore all'annualità;
6. non sono previsti limiti di accettabilità allo scarico, ma il controllo sullo stesso verrà effettuato sulla base degli interventi di manutenzione da effettuare agli impianti come precisato al precedente punto;
7. i rifiuti derivanti dalle operazioni di manutenzione (fanghi di depurazione) dovranno essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente e dovrà essere conservata la relativa documentazione.

### **Allegato 3 – Comunicazione relativa all'impatto acustico.**

Dalla relazione di previsione di impatto acustico, allegata allo studio di impatto ambientale, redatta e firmata da tecnico competente in acustica ambientale, emerge il rispetto dei limiti assoluti stabiliti dalla normativa nelle condizioni di attività ordinaria delle lavorazioni di cava.

Devono tuttavia essere rispettate le seguenti condizioni:

- l'attività deve essere realizzata e condotta in conformità a quanto previsto dalla documentazione presentata, in quanto eventuali variazioni devono essere preventivamente valutate;
- l'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste deve essere preventivamente valutata;
- la Ditta deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione degli impianti e che, con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti vigenti.
- **la Ditta è tenuta ad effettuare un monitoraggio acustico in corso d'opera al fine di confermare quanto previsto nella suddetta valutazione di impatto acustico.**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**